

RSA BORNO SOCIETA' DI PROGETTO SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MILANO 20/B BORNO BS
Codice Fiscale	03128510983
Numero Rea	BS 507572
P.I.	03128510983
Capitale Sociale Euro	300.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	871000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	KORIAN SA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	10.456	-
II - Immobilizzazioni materiali	3.701.692	3.869.026
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.031.378	1.031.378
Totale immobilizzazioni (B)	4.743.526	4.900.404
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	11.232	14.314
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	128.587	309.307
imposte anticipate	10.399	7.405
Totale crediti	138.986	316.712
IV - Disponibilità liquide	300.797	49.860
Totale attivo circolante (C)	451.015	380.886
D) Ratei e risconti	32.421	38.000
Totale attivo	5.226.962	5.319.290
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	300.000	300.000
III - Riserve di rivalutazione	111.489	111.489
IV - Riserva legale	15.936	15.936
VI - Altre riserve	28.184	28.184
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(63.159)	(106.770)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	91.111	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	355.853	91.112
Totale patrimonio netto	839.414	439.951
B) Fondi per rischi e oneri	79.326	109.470
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	149.827	130.239
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.098.290	1.037.514
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.105.689	2.593.186
Totale debiti	3.203.979	3.630.700
E) Ratei e risconti	954.416	1.008.930
Totale passivo	5.226.962	5.319.290

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.328.623	2.250.591
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	15.978	96.181
altri	235.261	10.017
Totale altri ricavi e proventi	251.239	106.198
Totale valore della produzione	2.579.862	2.356.789
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	234.044	223.503
7) per servizi	423.970	472.608
8) per godimento di beni di terzi	16.672	28.176
9) per il personale		
a) salari e stipendi	798.986	867.492
b) oneri sociali	238.782	280.781
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	62.387	62.163
c) trattamento di fine rapporto	62.387	61.533
e) altri costi	-	630
Totale costi per il personale	1.100.155	1.210.436
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	208.102	201.810
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.162	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	206.940	201.810
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	28.508
Totale ammortamenti e svalutazioni	208.102	230.318
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.082	(14.314)
13) altri accantonamenti	16.167	-
14) oneri diversi di gestione	32.430	98.312
Totale costi della produzione	2.034.622	2.249.039
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	545.240	107.750
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	-	33.000
Totale proventi da partecipazioni	-	33.000
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	13	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	13	-
Totale altri proventi finanziari	13	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	1.005	45
altri	90.257	34.881
Totale interessi e altri oneri finanziari	91.262	34.926
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(91.249)	(1.926)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	453.991	105.824
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	24.788	18.782
imposte differite e anticipate	(2.994)	(4.070)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(76.344)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	98.138	14.712
21) Utile (perdita) dell'esercizio	355.853	91.112

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 evidenzia un risultato di esercizio di Euro 355.853.

Profilo e attività della società

RSA BORNO SOCIETA' DI PROGETTO SPA di seguito anche la "**Società**" opera nel settore socio-sanitario attraverso la gestione della RSA "Cav. Rivadossi" sita in Borno (BS), Via Milano nr 22, accreditata presso il Servizio Sanitario nazionale con una capienza complessiva di 74 posti letto.

Valutazione della continuità aziendale

È stata effettuata, inoltre, la valutazione sulla continuità aziendale, ovvero una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro (relativo a un periodo di almeno dodici mesi).

Considerando l'attuale contesto economico globale che vede una ripresa delle attività grazie all'attenuazione degli effetti della pandemia da COVID-19 e all'efficacia della campagna vaccinale, l'adozione da parte di Enti pubblici di misure a sostegno del reddito delle imprese, nonché il contesto specifico in cui opera la società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il sistema sanitario nazionale, nonché la stessa appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria, si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La Società si è avvalsa della facoltà di approvare il bilancio di esercizio nel maggior termine di 180 giorni ai sensi del combinato disposto dagli artt. 2364, comma 2 e 2478-bis, comma 1, del codice civile, in conseguenza del verificarsi delle particolari esigenze che integrano il disposto normativo ed in particolare:

- ritardi cumulati a causa di quarantene da COVID-19 che hanno coinvolto il personale amministrativo addetto alla contabilità della società;
- "caro bollette" - forte impennata verso l'alto dei costi dell'energia elettrica e del gas, resasi ancor più accentuate a seguito dello scoppio del conflitto in Ucraina, che ha comportato un notevole aumento dei costi di gestione delle strutture socio-assistenziali, con un incremento significativo rispetto all'esercizio precedente.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 25,00%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
terreni e fabbricati	
Decreto legge n.104/2020	114.937

Per quanto concerne il criterio adottato per effettuare le rivalutazioni, si specifica che queste ultime sono state effettuate limitatamente alla voce "*Terreni e fabbricati*" rivalutando il solo costo storico.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Le partecipazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Laddove la partecipata abbia predisposto piani e programmi tesi al recupero delle condizioni di equilibrio economicofinanziario, con caratteristiche tali da far ritenere che la perdita abbia carattere contingente, non è stata operata alcuna svalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di Euro 20.738.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	5.512.014	1.031.378	6.543.392
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.642.988		1.642.988
Valore di bilancio	-	3.869.026	1.031.378	4.900.404
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	11.618	40.061	-	51.679
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	455	-	455
Ammortamento dell'esercizio	1.162	206.940		208.102
Totale variazioni	10.456	(167.334)	-	(156.878)
Valore di fine esercizio				
Costo	11.618	5.547.525	1.031.378	6.590.521
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.162	1.845.833		1.846.995
Valore di bilancio	10.456	3.701.692	1.031.378	4.743.526

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	11.618	11.618
Ammortamento dell'esercizio	1.162	1.162
Totale variazioni	10.456	10.456
Valore di fine esercizio		
Costo	11.618	11.618
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.162	1.162
Valore di bilancio	10.456	10.456

La voce "*Altre immobilizzazioni immateriali*" accoglie costi aventi durata pluriennale.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.047.697	-	74.754	389.563	-	5.512.014
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.247.697	-	64.246	331.045	-	1.642.988
Valore di bilancio	3.800.000	-	10.508	58.518	-	3.869.026
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.533	14.137	20.353	-	3.038	40.061
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	455	-	455
Ammortamento dell'esercizio	158.947	829	7.402	39.762	-	206.940
Totale variazioni	(156.414)	13.308	12.951	(40.217)	3.038	(167.334)
Valore di fine esercizio						
Costo	5.050.230	14.137	95.107	385.013	3.038	5.547.525
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.406.644	829	71.648	366.712	-	1.845.833
Valore di bilancio	3.643.586	13.308	23.459	18.301	3.038	3.701.692

La voce "*Terreni e fabbricati*" comprende principalmente i costi sostenuti a seguito del subentro della società nel rapporto di concessione alle originarie aggiudicatrici per quanto attiene alla progettazione, costruzione e gestione delle Residenze Sanitarie Assistenziali comunali "RSA Cav. Rivadossi". La durata della concessione di esecuzione e gestione è di anni 30 a decorrere dal 30 giugno 2009 (i.e. 30 giugno 2039). Con atto separato veniva concesso anche il diritto di superficie sul terreno. Come già evidenziato, ai sensi del Decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020 rubricato "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni dalla Legge n. 126 del 13 ottobre 2020, il fabbricato di proprietà sociale è stato oggetto di rivalutazione per un importo pari ad Euro 114.937; per quanto concerne i criteri adottati si precisa che è stato rivalutato il solo costo storico.

La voce "*Impianti e macchinario*" accoglie principalmente:

- Impianti antincendio per Euro 7.097;
- Impianti televisivi per Euro 6.211;

La voce "*Attrezzature industriali e commerciali*" comprende attrezzature generiche per Euro 13.914 e attrezzature specifiche per Euro 9.545.

La voce "*Altre immobilizzazioni materiali*" comprende:

- mobili e arredi per Euro 11.848;
- macchine d'ufficio elettroniche per Euro 4.011;
- veicoli strumentali per Euro 1.769;
- macchine d'ufficio ordinarie per Euro 673.

La voce "*Immobilizzazioni materiali in corso e acconti*" accoglie gli acconti pagati per la fornitura di impianti.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.030.000	1.378	1.031.378
Valore di bilancio	1.030.000	1.378	1.031.378
Valore di fine esercizio			
Costo	1.030.000	1.378	1.031.378
Valore di bilancio	1.030.000	1.378	1.031.378

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
RSA BERZO INFERIORE SRL	BERZO	03193810987	300.000	114.503	511.470	10.606	30,00%	1.030.000
Totale								1.030.000

Si segnala che i dati indicati in tabella per la società RSA BERZO INFERIORE SRL sono quelli risultanti dai bilanci al 31 dicembre 2021.

Il saldo delle immobilizzazioni finanziarie in altre imprese è costituito da partecipazioni in Confidi Systema e Artfidi.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze dell'esercizio sono costituite principalmente da farmaci e prodotti per l'igiene o di pulizia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I *crediti verso clienti* ammontano ad Euro 103.647 e sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti delle ASL e dei comuni per i quali viene erogato il servizio socio-sanitario. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2021, presenta un saldo di Euro 20.738. Nel corso del 2021 non è stato effettuato alcun accantonamento, mentre l'utilizzo del fondo svalutazione crediti ammonta ad Euro 7.770.

I *crediti tributari* ammontano ad Euro 1.415 sono costituiti da altri crediti di natura tributaria per Euro 1.415.

I *crediti per imposte anticipate* ammontano ad Euro 10.399 e si riferiscono alla fiscalità anticipata calcolata principalmente sul fondo svalutazione crediti commerciali.

I *crediti verso altri* ammontano ad Euro 23.526 e sono così costituiti da crediti per depositi cauzionali per Euro 1.827, crediti verso istituti assicurativi per Euro 1.699, altri crediti verso terzi per Euro 20.000.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	49.860	250.937	300.797

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi al 31 dicembre 2021, pari complessivamente ad Euro 32.421, sono costituiti da costi relativi ad oneri mutuo, assicurazioni, interessi e canoni di manutenzione di competenza di parte dell'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni del patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Altre Variazioni	Valore di fine esercizio
Capitale	300.000	-	-	-	300.000
Riserva di rivalutazione	111.489	-	-	-	111.489
Riserva legale	15.936	-	-	-	15.936
Altre riserve	28.184	-	-	-	28.184
Riserva per copertura flussi finanziari attesi	(106.770)	-	-	43.611	(63.159)
Utile (perdita) portati a nuovo	-	91.112	-	(1)	91.111
Utile (perdita) dell'esercizio	91.112	(91.112)	355.853	-	355.853
Totale	439.951	-	355.853	43.612	839.414

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del codice civile, nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(106.770)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	43.611
Valore di fine esercizio	(63.159)

Fondi per rischi e oneri

I *fondi per rischi ed oneri* comprendono il fondo per rinnovi contrattuali per Euro 16.167, stanziato per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2021 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL.

La voce è inoltre costituita per Euro 63.159 dallo strumento derivato di swap con tasso fisso 1,2% con minimo garantito sottoscritto il 2 febbraio 2017 e con scadenza 16 febbraio 2029. La voce è stata adeguata al *fair value*.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	130.239
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	62.387
Utilizzo nell'esercizio	42.799
Totale variazioni	19.588
Valore di fine esercizio	149.827

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2021 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

I *debiti verso banche* ammontano ad Euro 2.371.146 e sono così costituiti:

- Debiti per conti correnti passivi per Euro 336;
- Debiti per finanziamenti BPM per Euro 2.303.965;
- Debiti per finanziamento UBI per Euro 66.846.

I *debiti verso fornitori* ammontano ad Euro 292.188 e sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti la gestione caratteristica della società. Tra questi Euro 167.892 sono relativi a fatture da ricevere.

I *debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti* ammontano ad Euro 18.284 e sono così costituiti:

- debiti verso la consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito di *management fee* fatturate da KORIAN SA a quest'ultima per Euro 6.128;
- debiti verso la consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito delle *management fee* per Euro 12.156.

I *debiti verso controllanti* ammontano ad Euro 143.469 e accolgono:

- Debiti dall'adesione al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR per il triennio 2021-2023 trasferito in consolidato, per Euro 16.503.
- Debiti per *cash pooling* verso la controllante SEGESTA SPA per Euro 126.686;
- Debiti per fatture da ricevere da SEGESTA SPA per gli interessi passivi maturati sul *cash pooling* nel IV trimestre 2021 per 279.

I *debiti tributari* ammontano ad Euro 52.773 e sono costituiti principalmente da:

- Debiti IRAP per Euro 14.589;
- Debiti IRPEF lavoratori autonomi per Euro 2.368;
- Debiti IVA per Euro 2.768;
- Debiti per imposte di bollo per Euro 37;
- Debiti IRPEF personale dipendente per Euro 27.087;
- Debiti per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR per Euro 627
- Altri debiti tributari per Euro 5.688.

I *debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale* ammontano ad Euro 50.762 ed accolgono i debiti verso l'INPS per Euro 44.877 ed i debiti verso i fondi integrativi per Euro 5.885.

I *debiti verso altri* ammontano ad Euro 275.356 e sono costituiti principalmente da:

- Debiti per cauzioni ospiti pari a Euro 53.605;
- Debiti verso il personale per retribuzioni corrisposte nel mese di gennaio 2022 per Euro 65.877;
- Debiti verso il personale per retribuzioni differite da corrispondere per Euro 47.424;
- Debito per diritto di superficie per Euro 99.230;
- Altri debiti di minor importo 4.526.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.003.140	3.203.979	3.203.979

Ratei e risconti passivi

Risconti passivi

I risconti passivi, pari a Euro 954.416, sono formati dal risconto sugli importi ricevuti dal comune di Borno ai fini della costruzione e sviluppo della struttura «RSA Cav. Rivadossi».

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze	2.288.966
Servizi di trasporto	15.026
Altri servizi accessori alla degenza	24.631
Totale	2.328.623

La voce "*Altri ricavi e proventi*", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 251.239, è composta principalmente da:

- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 157.387.
- Contributi ricevuti sotto forma di crediti d'imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione ex art. 32, c. 3, D.L. n. 73/2021 (decreto Sostegni-bis). per Euro 1.401;
- Contributo perequativo 2021 per Euro 15.978;
- Contributi in conto esercizio per Euro 54.516;
- Altri riaddebiti per Euro 5.140.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei

rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "Costi della produzione" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 234.044, costituiti principalmente da acquisti per ristorazione e generi alimentari per Euro 84.058, di farmaci e parafarmaci per Euro 63.579, per prodotti di igiene personale per Euro 8.441.
- Costi per servizi per Euro 423.970, costituiti principalmente dai costi per consulenze e professionisti per Euro 135.578, per manutenzioni per Euro 50.595, per servizi di assistenza sanitaria per Euro 68.439;
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 16.672;
- Costi per il personale dipendente per Euro 1.100.155;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 208.102;
- Accantonamenti per Euro 16.167;
- Variazione rimanenze per Euro 3.082;
- Oneri diversi di gestione per Euro 32.430, costituiti principalmente da sopravvenienze passive per Euro 20.961,19, dalla TARI per Euro 6.778 e da altri oneri di gestione.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	10.470
Totale differenze temporanee imponibili	22.945
Differenze temporanee nette	12.475
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(7.405)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(2.994)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(10.399)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo Svalutazione crediti	28.153	(7.770)	20.383	24,00%	1.865
Fondo rischi e oneri	2.700	(2.700)	-	24,00%	648

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rinnovi CCNL	16.167	16.167	24,00%	3.880
TARI	6.778	6.778	24,00%	1.627

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	8
Operai	36
Totale Dipendenti	45

La società applica il contratto collettivo di lavoro cooperative sociali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Il compenso dell'Organo di controllo è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile e comprende anche l'attività per la revisione legale dei conti.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	586	19.739

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che i primi mesi del 2022 sono stati caratterizzati dal permanere della pandemia COVID-19 ma con un significativo miglioramento della situazione economica in ragione di un minor impatto della pandemia sull'attività sanitaria erogata ad ospiti e pazienti nel complesso, del riconoscimento di ristoranti in alcune regioni e del buon esito della campagna vaccinale che ha visto il Gruppo KORIAN in prima linea.

In tale contesto il Gruppo KORIAN ITALIA di cui fa parte la Società, ha consolidato l'adozione delle misure idonee per preservare la salute di dipendenti, collaboratori e pazienti con azioni specifiche, tra cui l'obbligatorietà del *green pass* per accedere alle strutture, e piani gestionali organizzativi ritenuti congrui in termini di mitigazione del rischio da COVID-19.

Si segnala che l'attuale conflitto Russo-Ucraino non sta avendo impatti sulla gestione corrente in quanto la Società e il Gruppo non hanno esposizioni verso tali mercati poiché l'attività per sua natura è svolta esclusivamente in Italia e tutte le transazioni avvengono in Euro. Tuttavia, nell'attuale quadro macroeconomico di incremento dell'inflazione, alimentato dal conflitto in corso, la Società ed il Gruppo hanno attuato ogni iniziativa necessaria (in primis, commerciale) per ridurre il più possibile l'impatto dell'incremento dei prezzi di approvvigionamento.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo KORIAN FRANCIA, di cui KORIAN SA è la *holding*.

Sul territorio italiano svolge il ruolo di *subholding* la società SEGESTA SPA che detiene il 100% della società MSH SRL che detiene il 100% della società RSA BORNO SOCIETA' DI PROGETTO SPA. La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di KORIAN SA.

Il bilancio consolidato di KORIAN SA è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	KORIAN SA	SEGESTA SPA
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

In particolare, alla data del 31 dicembre 2020 la Società detiene uno strumento derivato di tipo swap con tasso fisso pari a 1,2% con minimo garantito sottoscritto il 2 febbraio 2017 e con scadenza 16 febbraio 2029. La voce è stata adeguata al *fair value* che ammonta ad Euro 63.159.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo KORIAN ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società KORIAN SA.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni	4.550	3.831

C) Attivo circolante	2.878	2.773
D) Ratei e risconti attivi	42	28
Totale attivo	7.470	6.632
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	528	525
Riserve	1.540	1.556
Utile (perdita) dell'esercizio	(26)	5
Totale patrimonio netto	2.042	2.086
B) Fondi per rischi e oneri	7	5
D) Debiti	5.412	4.540
E) Ratei e risconti passivi	9	1
Totale passivo	7.470	6.632

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	144	158
B) Costi della produzione	208	199
C) Proventi e oneri finanziari	7	19
Imposte sul reddito dell'esercizio	(31)	(27)
Utile (perdita) dell'esercizio	(26)	5

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso del 2021 ha ricevuto somme per complessivi Euro 11.864.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di destinare l'utile d'esercizio, pari ad Euro 355.853, alla voce di patrimonio netto A - VIII - Utili portati a nuovo per Euro 338.060, e alla voce di patrimonio netto A - IV - Riserva legale per Euro 17.793.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni